

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:**LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE**

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

Struttura territoriale

Legacoop Piemonte
Via Livorno, 49 Torino
Tel. 011/5187169 - Fax 011/5188251
e-mail: legacoop@legacoop-piemonte.coop
sito internet: www.legacoop-piemonte.coop
Pec: legacoop@pec.legacoop-piemonte.org

Resp.le progetto: Richarme Denis

TITOLO DEL PROGETTO:

Il mio posto al sole

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza
Area di Intervento: A12 Disagio Adulto

OBIETTIVI DEL PROGETTO

La finalità del progetto è promuovere ed incentivare azioni volte a favorire il reinserimento sociale e lavorativo di persone che per motivi psichici vedono ridotte le proprie abilità e autonomie, creando intorno a loro un ambiente capace di favorire il loro sviluppo globale. Di fatto, si tratta di potenziare una rete di relazioni e attività che diano stimoli, risvegliano curiosità, attivino esperienze in grado di dare fiducia alla persona e incrementare la sensazione di “ritorno alla normalità”.

Il progetto prevede la figura del volontario come “elemento di tramite”, in collaborazione con le varie figure professionali dell’equipe multidisciplinare, per proseguire e arricchire il processo di autonomia del paziente con problematiche psico-sociali.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Sede di attuazione del progetto: STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI Centro Diurno Biella, str. Campagnè 7/a

ATTIVITA' DEL PROGETTO	ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
-------------------------------	---------------------------------

Servizio Civile

	In questa area un volontario, affiancato dagli operatori, coopera allo sviluppo del settore sportivo e del tempo libero, ricercando opportunità presenti sul territorio. Il volontario rivestirà un ruolo di stimolatore e accompagnatore, pianificando con l'utente e in collaborazione con gli educatori, le attività di tempo libero a cui piacerebbe partecipare e accompagnandolo con brevi uscite della durata massima di 2 ore ciascuna nello svolgimento di tali attività.
Supporto per l'accesso ad attività culturali, educative, socializzanti, ricreative, sportive, specificamente organizzate o svolte nei contesti e nei luoghi di vita delle persone.	

Uscite sul territorio	Il volontario si occuperà di affiancare l'operatore nell'organizzazione delle uscite (proponendo della attività e raccogliendo le adesioni) e di accompagnare il gruppo.
-----------------------	--

Attività nella natura	Il volontario si occuperà di affiancare l'operatore nell'organizzazione delle uscite (proponendo della attività e raccogliendo le adesioni) e di accompagnare il gruppo.
-----------------------	--

ATTIVITA' DEL PROGETTO	ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
Teatro	
Musica	Affiancamento all'operatore o all'esperto che conduce l'attività.
Ceramica	
Attività autobiografiche	

ATTIVITA' DEL PROGETTO	ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
Progetto UFE e 3.b Percorsi	Il Volontario parteciperà alla riunione del gruppo e potrà affiancare gli utenti nello svolgimento delle loro attività di sportello e supporto.
Prevenzione nelle scuole	Il Volontario affiancherà operatori e utenti nell'organizzazione degli incontri nelle scuole, predisporrà il materiale (volantini, fotocopie) e si recherà nelle scuole nei momenti previsti insieme agli operatori.

ATTIVITA' DEL PROGETTO	ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
Laboratorio di lavanderia	Il volontario lavorerà con la supervisione costante dell'operatore esperto (educatore e operatore socio-sanitario) seguendo i gruppi dei laboratori, affiancando alcuni utenti nell'affrontare quelle che possono essere vissute come difficoltà nella progettazione e realizzazione degli oggetti.
Laboratorio di cucito	
Laboratorio pasticceria	
Laboratorio digitale	

Sede di attuazione del progetto: STRUTTURE RESIDENZIALI Coop. Soc. ANTEO Casa Gibi – via GB Costanzo 22 Biella, Casa Pratoverde - via Dante Alighieri 41, Vigliano Biellese, e Villa Aglietta – via Oropa 605 Biella

ATTIVITA' DEL PROGETTO	ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
	In questa area un volontario, affiancato dagli operatori, coopera allo sviluppo del settore sportivo e del tempo libero, ricercando opportunità presenti sul territorio. Il volontario rivestirà un ruolo di stimolatore e accompagnatore, pianificando con l'utente e in collaborazione con gli educatori, le attività di tempo libero a cui piacerebbe partecipare e accompagnandolo con brevi uscite della durata massima di 2 ore ciascuna nello svolgimento di tali attività.
Supporto per l'accesso ad attività culturali, educative, socializzanti, ricreative, sportive, specificamente organizzate o svolte nei contesti e nei luoghi di vita delle persone.	
Uscite sul territorio	Il volontario si occuperà di affiancare l'operatore nell'organizzazione delle uscite (proponendo della attività e raccogliendo le adesioni) e di accompagnare il gruppo.
Attività nella natura	Il volontario si occuperà di affiancare l'operatore nell'organizzazione delle uscite (proponendo della attività e raccogliendo le adesioni) e di accompagnare il gruppo.
ATTIVITA' DEL PROGETTO	ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
ATTIVITA' "SOCIALI E DI CONFRONTO"	
	In questa attività risulta particolarmente significativo il ruolo del volontario come organizzatore e detentore di legami. Sarà suo compito infatti stimolare gli utenti alla partecipazione agli incontri organizzando preventivamente un lavoro preparatorio di confronto sulle conoscenze relative al tema oggetto di trattazione. Sarà sua cura inoltre occuparsi della predisposizione degli spazi e di pubblicizzazione delle iniziative, elaborando con gli utenti degli inviti creativi.
Organizzazione di un ciclo di incontri su tematiche relative alla salute degli utenti e in generale della cittadinanza, in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL 12 di Biella e l'Ordine degli Psicologi di Torino	
ATTIVITA' DEL PROGETTO	ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
ATTIVITA' "OCCUPAZIONALI"	
	Il volontario, sotto la supervisione degli operatori e degli infermieri della Comunità, si occupa dell'accompagnamento dei pazienti nello svolgimento delle attività giornaliere quali quelle elencate nel punto 8.1 ovvero: attività di tempo libero, attività sociali e di confronto, attività quotidiane, attività occupazionali. Il suo ruolo non sarà tanto quello di sostituirsi all'utente, ma di stimolare in lui l'esercizio delle abilità cognitive favorendone altresì l'autonomia tramite
Organizzazione quotidiana di accompagnamenti dei pazienti per effettuare il disbrigo delle normali attività giornaliere di un individuo	

	domande, osservazioni critiche e l'elaborazione di resoconti da riportare agli operatori esperti.
ATTIVITA' DEL PROGETTO	ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
Progetto UFE e 3.b Percorsi	Il Volontario parteciperà alla riunione del gruppo e potrà affiancare gli utenti nello svolgimento delle loro attività di sportello e supporto.
Prevenzione nelle scuole	Il Volontario affiancherà operatori e utenti nell'organizzazione degli incontri nelle scuole, predisporrà il materiale (volantini, fotocopie) e si recherà nelle scuole nei momenti previsti insieme agli operatori.

Il volontario sarà partecipe condividerà le attività quotidiane con gli utenti e per questo motivo è previsto che tutti i volontari pranzino in struttura.

Il momento del pasto rappresenta un momento informale di scambio reciproco e di confronto che non prevede la presenza di ruoli o etichette e tutti i partecipanti si sentono sullo stesso piano. Non si riduce quindi nel semplice consumo di un pasto ma mira alla creazione di un momento conviviale e di condivisione.

Disponibilità al trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività anche su sedi temporanee per massimo trenta giorni.

Riteniamo importante sottolineare che, essendo il progetto e soprattutto le attività proposte innovative rispetto alle attività normalmente svolte all'interno delle strutture, un ruolo di fondamentale rilevanza verrà svolto proprio dal Volontario di Servizio Civile che sarà coinvolto attivamente nei processi operativi, accogliendo nuove proposte per coinvolgere maggiormente il territorio favorendo così il processo di integrazione e reinserimento sociale degli utenti.

CRITERI DI SELEZIONE

La Legacoop Nazionale (codice NZ00662) si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Assolvimento alla legge sulla privacy, ovvero al mantenimento del segreto professionale, alla stregua del personale in servizio
- Rispetto del regolamento esistente presso ogni struttura, obbligo di fare riferimento rispetto al proprio intervento al Responsabile individuato
- Capacità di instaurare una sana relazione e una positiva comunicazione con gli utenti/ospiti inseriti presso le strutture

Il volontario deve essere inoltre disponibile rispetto ai seguenti punti:

- Adattamento alla flessibilità dell'orario d'impiego
- Rispetto degli orari e dei turni di servizio
- Obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte

Servizio Civile

- Disponibilità al lavoro di gruppo e di équipe
- Presenza decorosa, responsabile e puntuale
- Obbligo di indossare il tesserino di riconoscimento
- Disponibilità allo spostamento temporaneo della sede di servizio per massimo 30 gg (per gite e soggiorni marini)

I volontari dovranno dimostrare buone capacità relazionali, poiché gran parte del servizio verrà svolto a favore di utenti con notevoli problematiche.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 5

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 0

Numero posti con solo vitto: 5

La domanda di candidatura, completa dei documenti richiesti nel bando, va esclusivamente consegnata/spedita a:

Legacoop Piemonte

Via Livorno, 49

10144 Torino (To)

Orario del mattino dalle 9:00 alle 13:00 e il pomeriggio dalle 14:00 alle 18:00

Indirizzo pec: legacoop@pec.legacoop-piemonte.org

N	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. postale	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V-vitto; VA-vitto alloggio; SVA - senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	CASA GIBI'	Biella	VIA G.B. COSTANZO 22	17170	1	015/8408360	015/8408360	Gasparri Laura	30/10/1977	GSPLRA77R71E514R	-	-	-	V
2	CASA PRATOVERDE	Vigliano Biellese	DANTE ALIGHIERI 41	54938	1	015/513142	015/8121768	Rossi Andrea	11/06/1975	RSSNDR75H11A859E	-	-	-	V
3	VILLA AGLIETTA	Biella	VIA OROPA 605	17172	1	015/43130	015/43130	Camaschella Emanuela	11/10/1973	CMSMLM73R51D332E	-	-	-	V
4	VILLA MARGHERITA	Mongrando	VIA GRAGLIA 17	123573	1	015/666716	/	Cinti Pamela	19/09/1974	CNTPML74P59D612U	-	-	-	V
5	CENTRO DIURNO BIELLA	Biella	STRADA CAMPAGNE' 7/a	108729	1	015/8407910	/	Leone Mariavittoria	15/05/1976	LNEMVT76E55A859G	-	-	-	V

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

A seguito della delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino del 12 maggio 2004 vengono riconosciuti crediti formativi per chi segue il Corso di Laurea in scienze dell'Educazione con il nuovo ordinamento, ove ci siano le finalità del progetto coerenti con quelle del percorso di studi.

La delibera della facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, del Dams e del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione stabilisce che siano previsti esoneri totali o parziali ad alcuni tirocini ove le finalità siano esaurienti e coerenti con il percorso di studi, per il corso triennale e per il corso quadriennale.

La Cooperativa Anteo, sulla base del monitoraggio e dell'affiancamento previsti, consegnerà ai volontari che concluderanno il percorso un attestato relativo alle attività svolte e alle competenze acquisite, sottoscritto dal Rappresentante legale. Il certificato sarà relativo all'esperienza realizzata che conterrà una dettagliata descrizione delle competenze maturate e concretamente dimostrate.

Gli ambiti di competenza possono essere distinti nelle tre principali categorie del SAPERE, SAPER FARE, SAPER ESSERE:

SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione dei servizi psichiatrici - Ruoli dei diversi Enti e dei diversi operatori nel lavoro di equipe e di rete
SAPER FARE	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e descrivere comportamenti e situazioni - utilizzare tecniche specifiche di comunicazione con il paziente psichiatrico (ascolto ed espressione) - predisporre e utilizzare schede per la rilevazione e raccolta di dati relativi a servizi - produrre report o relazioni
SAPER ESSERE	<ul style="list-style-type: none"> - lavorare in équipe multiprofessionali - gestire la relazione con persone con disagio sociale - comunicare e relazionarsi in generale

L'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae. Legacoop rilascia un attestato valido a tal fine e l'Agenzia FORCOOP certificherà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:

- o capacità di costruire relazioni significative
- o capacità di gestire situazioni relazionali complesse e conflittuali
- o capacità di lavoro in gruppo e in rete
- o flessibilità nella gestione di diverse attività a seconda del tipologia di servizio in cui si opera
- o capacità organizzative di eventi e manifestazioni
- o capacità nella gestione dell'associazionismo
- o capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia
- o conoscenza di protocolli e procedure (HACCP, legge 626.)
- o capacità di organizzare campagne di sensibilizzazione
- o capacità di pianificare e organizzare sistemi di comunicazione con i mass media
- o capacità di svolgere attività di documentazione

La certificazione delle competenze acquisite sarà realizzata attraverso la metodologia della “Reconnaissance des Acquis”

INFORCOOP Lega Piemonte scarl, Agenzia Formativa accreditata in Regione Piemonte con il n. operatore B164, in qualità di partner del summenzionato progetto si impegna a realizzare per Volontari coinvolti uno fra i seguenti corsi di formazione aggiuntiva rispetto a quella obbligatoria prevista dal progetto:

- o Introduzione all’organizzazione aziendale (8 ore)
- o Introduzione alla rendicontazione sociale (8 ore)
- o Introduzione alla governante cooperativa (8 ore)

In forza del presente accordo Inforcoop Lega Piemonte si farà carico delle spese derivanti dalla realizzazione delle attività corsuali descritte (docenza, segreteria organizzativa e duplicazione dei materiali didattici) stimate in € 150,00 a volontario. I corsi verranno realizzati presso le sedi accreditate di INFORCOOP LEGA PIEMONTE entro il termine del servizio. Ai partecipanti sarà rilasciato attestato di partecipazione.

La formazione è attestata da part di soggetti terzi di natura privata.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

MODULO N. 1

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all’interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il “gruppo” di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

DURATA DEL MODULO 6 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Cristina Gertosio

MODULO N. 2

CONTENUTI DEL MODULO: Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L’obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l’obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all’attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell’addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell’addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio - danno - prevenzione - protezione - organizzazione della prevenzione aziendale - diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all’impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all’area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” nelle sedi di

Servizio Civile

attuazione progetto:

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
 - Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

SETTORE Assistenza:

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto disagio adulto.
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..

tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Luca Silvestri

MODULO N. 3

CONTENUTI DEL MODULO:

L'utente psichiatrico:

- La patologia psichiatrica
- Criticità di approccio all'utenza psichiatrica, filosofie d'intervento, modelli metodologici ed operativi
- La relazione di aiuto nell'intervento sociale: modalità di approccio comunicazionale, pattern relazionali, stereotipie

Interventi di prevenzione e la risocializzazione

DURATA DEL MODULO 30 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Patrizia Martiner, Emanuela Camaschella

MODULO N. 4

CONTENUTI DEL MODULO:

La rete:

- Presentazione del ruolo e del funzionamento della rete di strutture adibite al trattamento della malattia mentale
- Come contattare nuove associazioni e reperire nuove collaborazioni

La rete locale per l'integrazione dei soggetti disagiati: Enti, soggetti pubblici e privati, strategie di integrazione con l'operato

Servizio Civile

dei servizi sociali e le ASL

DURATA DEL MODULO 20 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Mariavittoria Leone

MODULO N.5**CONTENUTI DEL MODULO:**

- Verifica degli apprendimenti e dei risultati ottenuti, attraverso il raffronto con quanto pianificato all'inizio del percorso (compiti, ruoli, competenze acquisite);

Condivisione e confronto delle conoscenze professionali ed educative acquisite

DURATA DEL MODULO 10 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Cristina Gertosio

La durata della formazione specifica è: 74

Barrare l'opzione scelta (una sola risposta):

 100% delle ore entro 90 gg (3 mesi)

Oppure

 70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto